



Direzione Didattica Statale

Capoterra 2 Circolo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna – U.S.T. di Cagliari

Circ. 20

Capoterra, 23.09.2014

Ai Sigg. Docenti
Al Sito
Al Personale ATA
E p.c. Al D.S.G.A.
TUTTE LE SEDI

DIRETTIVA SULLA VIGILANZA A.S. 2015/16

L'obbligo di vigilanza riguarda tutto il personale scolastico, pertanto si richiede massima attenzione nell'esercizio della stessa, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e/o penali ex codice civile.

L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio, e quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il personale tutto deve scegliere di adempiere al dovere di vigilanza.

I genitori degli studenti, oltre che agli Uffici, possono normalmente accedere alle aree riservate ai contatti con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge attività didattica, se autorizzati dal Dirigente e accompagnati dal personale della scuola.

Per motivi di sicurezza, di riservatezza e assicurativi, le persone estranee alla scuola possono accedere agli uffici di Segreteria e Presidenza per il tempo limitato al disbrigo di pratiche, non possono accedere alle zone frequentate dagli studenti, salvo per attività programmate e autorizzate dagli OO.CC.

1. Regolamentazione dell'afflusso ordinato degli studenti all'inizio e al termine delle lezioni

Si ricorda che l'art. 27 c. 5 del CCNL 2006/09 del personale della scuola prevede: *"Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi"*.

Pertanto:

INGRESSO

Nelle pertinenze scolastiche è consentito nei 5 minuti antecedenti l'orario previsto, poiché solo da tale momento ha inizio la sorveglianza da parte del personale scolastico. Gli alunni entreranno negli edifici scolastici al suono della campanella senza attardarsi fuori dalle aule, evitando di correre, spintonarsi e urlare.

I genitori lasceranno gli alunni all'ingresso esterno dell'edificio scolastico, per i più piccoli è possibile accompagnarli sino alla porta d'ingresso, ma solo nei primi mesi di accoglienza e senza intrattenersi oltre lo stretto necessario e senza distogliere il docente dai suoi obblighi di accoglienza e vigilanza nei confronti della classe in orario.

Ai genitori è fatto assoluto divieto di accompagnare i figli in classe e entrare nella scuola nei 5 minuti precedenti il suono della campanella. Ogni eccezionale esigenza sarà autorizzata formalmente dal D.S.

Gli alunni della Secondaria raggiungono in modo autonomo le aule, sorvegliati dai collaboratori scolastici in servizio e gli insegnanti attendono sulla porta dell'aula vigilando sugli alunni e assicurandosi che tutto si svolga in modo corretto e senza pericoli. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria saranno presi in consegna dal docente della prima ora e insieme si recheranno all'aula di pertinenza.

I docenti, costretti da necessità personali, sono tenuti ad avvertire telefonicamente di eventuali ritardi affinché il personale e il fiduciario di plesso possano gestire l'emergenza.

I cancelli e/o le porte vengono chiusi alle ore 9.00 presso la scuola dell'Infanzia essendo l'ingresso dei bimbi consentito secondo un orario elastico (8.00-9.00), ma **in nessun caso** il genitore può accedere all'interno dell'edificio: il bimbo sarà preso in consegna da un collaboratore scolastico e accompagnato nella sua aula. qualora un genitore non trovasse immediatamente un collaboratore scolastico disponibile attenderà fuori dalla porta il ritorno del collaboratore stesso.

Il cancello e/o le porte vengono chiusi alle 8.30 presso la Primaria ove si applicano le stesse regole esposte per la scuola dell'Infanzia qualora l'alunno fosse accompagnato da un genitore. Il docente in classe alla prima ora segnalerà il ritardo sul registro e ne chiederà giustificazione per il giorno successivo, qualora l'alunno ne fosse sprovvisto o non fosse giustificato dal genitore. (Per le giustificazioni si rimanda al regolamento di Circolo). Poiché il reiterarsi dei ritardi da parte di uno stesso alunno si configura come atteggiamento irrispettoso nei confronti dell'attività dei docenti, dei docenti stessi e dei compagni, darà luogo a formali richiami: dopo il quinto ritardo reiterato i docenti informeranno la segreteria e/o la dirigenza che provvederanno a darne comunicazione alla famiglia. A ogni inizio d'anno verrà data comunicazione circa l'importanza del rispetto degli orari.

USCITA

Al termine delle lezioni presso la porta d'uscita sarà presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio. Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita. Gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria devono sempre essere presi in consegna dai genitori/affidatari o da **persone da questi delegati, solo se maggiorenni**. In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire al docente la lista delle persone delegate. Il delegato, al momento del ritiro, se richiesto, deve presentare un documento di riconoscimento. I docenti, in caso di mancata presenza del genitore/affidatario o suo delegato al termine delle lezioni, affidano l'alunno al collaboratore scolastico in servizio nel plesso che provvederà ad avvisare la famiglia, la segreteria ed eventualmente le forze dell'ordine (polizia municipale e Carabinieri). La sorveglianza dell'alunno sarà garantita sino all'arrivo delle persone rintracciate a cura del collaboratore scolastico in servizio.

2. Vigilanza durante le attività didattiche e negli intervalli

In caso di assenza improvvisa del docente e/o eventuale ritardo del supplente con il determinarsi quindi di una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza, questa verrà assunta dal collaboratore scolastico per il tempo strettamente necessario. Qualora l'assenza del docente si prolunghi per alcune ore la vigilanza verrà garantita da docenti in compresenza nelle sezioni o nelle classi. In caso di impossibilità di sostituzioni si provvede alla ripartizione degli alunni in altre classi/sezioni con priorità in quelle parallele. Il docente fiduciario o, in sua assenza, il docente presente con maggiore anzianità di servizio, dispone la corretta esecuzione di quanto sopra stabilito.

È vietato, nei casi di comportamenti vivaci, allontanare gli studenti dall'aula, sottraendoli alla vigilanza del docente.

È fatto divieto ai docenti di assentarsi dall'aula e lasciare incustodita la classe durante la lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico per la momentanea sorveglianza sugli alunni.

Tutto il personale è tenuto a intervenire, a prescindere dalle classi o sezioni o piani di competenza, nelle situazioni di conflitto tra alunni.

Per i docenti, la vigilanza è esercitata durante l'intervallo della ricreazione, nell'aula e nelle immediate vicinanze, dal docente che presta servizio nell'ora coincidente con l'intervallo della ricreazione.

Per i collaboratori scolastici, la vigilanza durante l'intervallo deve essere assicurata al piano di competenza. L'accesso ai servizi igienici da parte degli alunni sarà ridotto ai soli casi di necessità durante le ore di lezione, o al cambio dell'ora, e vigilato dai collaboratori scolastici che si accerteranno dell'affluenza, per evitare assembramenti e soste non giustificate.

I cambi di classe devono essere disimpegnati in modo rapido; gli insegnanti che prendono servizio a ore intermedie si recheranno alla porta dell'aula dove svolgeranno la lezione qualche minuto prima del suono della campanella; i docenti che terminano a ore intermedie attenderanno l'arrivo del docente dell'ora successiva.

Per assicurare costante vigilanza e non essere in contrasto con quanto segue, coerentemente al regolamento d'istituto, è vietato al personale tutto l'uso del cellulare durante l'orario di servizio, se non per chiamate urgenti e indifferibili.

È vietato l'uso del cellulare a scuola. A garanzia del diritto alla tutela dei minori l'uso del cellulare durante la lezione, nei bagni e in tutte le pertinenze scolastiche può configurarsi come elusione della vigilanza dell'adulto che in tal modo potrebbe essere posto nella situazione di non poter prevenire comportamenti scorretti (foto, filmati) lesivi della privacy o possibili contatti con persone estranee.

Durante gli spostamenti tra aule e/o edifici i docenti sono tenuti a:

- accompagnare nei trasferimenti da un'aula all'altra gli alunni con cui faranno lezione;
- riportare la classe nella propria aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva;
- mantenere ordine e silenzio, per non recare disturbo alle altre classi;
- spetta ai docenti di attività motoria, accompagnati dal personale scolastico per la scuola secondaria, accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi e viceversa.

3. Vigilanza sugli alunni diversamente abili

Il docente di classe, o il docente di sostegno, o l'assistente assegnato, deve garantire costante vigilanza sui minori portatori di grave handicap, impossibilitati ad autoregolarsi. I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti per la sorveglianza e la cura dei portatori di gravi handicap.

4. Vigilanza in caso di sciopero

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia i collaboratori scolastici in servizio hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

5. Vigilanza sugli alunni durante le attività extracurricolari

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione o scambi culturali dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il DS, sentito il Consiglio di interclasse e intersezione, individuerà i docenti accompagnatori e tra questi un referente dell'attività.

Ai docenti accompagnatori non è consentito abbandonare in nessun caso la vigilanza sugli alunni, considerando l'imprevedibilità delle loro azioni. I docenti devono accompagnare e sorvegliare gli alunni durante le attività e per tutto il tempo in cui sono a essi affidati, rispettando quanto previsto dal programma dell'attività stessa.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

Il comportamento degli alunni durante dette attività viene considerato ai fini dell'assegnazione del voto di condotta; comportamenti impropri devono essere oggetto di valutazione disciplinare.

Il personale non docente che eventualmente partecipa all'attività contribuisce alla vigilanza.

6. Custodia e uso delle attrezzature

I docenti utilizzano le attrezzature messe a disposizione dalla scuola secondo le istruzioni presenti o chiedendole ai responsabili dei vari laboratori;

- hanno cura di responsabilizzare gli alunni nel loro uso corretto e di sorvegliarli attentamente;
- riconsegnano le attrezzature con tutti gli eventuali supporti;
- in palestra e /o all'aperto gli insegnanti danno spiegazioni chiare e precise, affinché gli alunni non utilizzino in modo improprio le attrezzature ed eseguano attività o esercizi non idonei.

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO FANNO TESTO IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.



Direttore Scolastico

Daniela Montisci

Daniela Montisci